

## INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Federica Taddei
Indirizzo Ente per cui lavoro	Piazza del Duomo 1 Pistoia (Pt) cap. 51100
Telefono	<b>0573/371842</b>
E-mail	<a href="mailto:f.taddei@comune.pistoia.it">f.taddei@comune.pistoia.it</a>
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	5/11/1969
C.V aggiornato al	29/09/2017

## ESPERIENZA LAVORATIVA

### Comune di Pistoia

DAL 2 SETTEMBRE 1996 SONO ASSUNTA COME **DIPENDENTE DI RUOLO A TEMPO INDETERMINATO DAL COMUNE DI PISTOIA, CON LA QUALIFICA DI FUNZIONARIO SOCIOCULTURALE, CATEGORIA D6**, E SONO ANCOR OGGI DIPENDENTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PRESSO IL SERVIZIO EDUCAZIONE E CULTURA (DAL 27/09/2017).

Dal 16/02/2016 sino al 26/09/2017 sono stata assegnata all'U.O. Segretario Generale ed ho svolto le funzioni di **Responsabile per la trasparenza** ai sensi dell'art.43 D.Lgs n. 33/2013 (nominata con Decreto del Sindaco n. 27 del 19/2/2016). Ho partecipato ai lavori del collegio di auditing sugli atti amministrativi, maturando una competenza sulla corretta redazione di tutte le titologie di atti e pratiche amministrative; ho coadiuvato l'attività del Segretario nelle ricerche normative utili a redigere pareri e ho svolto la funzione di segretario nelle sedute del Consiglio Comunale.

Dal 15/11/2016 al 15/02/2016 ho lavorato come **funzionario responsabile dell'Unità Operativa Prevenzione Tutela minori, Centro affidi e violenza alle donne**, presso il Servizio SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI. Negli anni lavorativi gli ambiti di cui sono stata responsabile hanno riguardato: servizi, interventi e azioni rivolte al sostegno della famiglia e della genitorialità; la prevenzione del disagio, della violenza domestica e della marginalità sociale dei nuclei familiari nonché del disagio e del maltrattamento all'infanzia.

Dal 26/05/2011 al 14/02/2016 sono stata **funzionario Responsabile dell'Unità Operativa Servizio Prevenzione Tutela minori e anziani**, occupandomi, oltre alle già citate materie anche di handicap e degli anziani.

Dal 23 luglio al 3 ottobre 2013, con decreto del Sindaco n. 155 del 23/7/2013, mi è stato attribuito l'incarico temporaneo di **dirigente del Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali**.

Dal 27 maggio 2011 al 30 ottobre 2012, con determina del Direttore Generale n. 1248 del 26/5/2011, sono stata incaricata **della responsabilità dell'U.O. servizi di prevenzione e tutela per minori ed anziani con l'attribuzione della posizione organizzativa**.

Dal 26/03/2009 al 25/05/2011 sono stata **Funzionario Responsabile dell'U.O. Sostegno alle Responsabilità familiari** che conteneva servizi di prevenzione, sostegno e tutela minorile e sostegno alla genitorialità.

Dal 2/09/1996 al 25/06/2009 sono stata assegnata ai **Servizi dell'età evolutiva**.

Come Responsabile di Unità Operativa ho redatto le sezioni del P.E.G. di competenza, collaborato alla stesura della proposta di bilancio preventivo, gestito i capitoli di bilancio afferenti all'U.O. coordinata, senza mai incorrere in debiti fuori bilancio, ho coordinato il personale assegnato alla medesima.

Le attività seguite, nei 21 anni di lavoro presso l'Amministrazione Comunale, sono state di natura complessa, sia per la delicatezza dei temi trattati, sia per il coinvolgimento di numerosi altri soggetti istituzionali e del privato sociale sia per le responsabilità contabili, amministrative, civili e penali connesse.

La mia attività professionale è iniziata presso il *servizio Pubblica Istruzione* è ho contribuito a realizzare, prevedendo una prima fase di analisi dei bisogni del territorio gestita personalmente, servizi ancora attivi quali lo spazio piccolissimi e l'area rossa. Pur trasferendomi al servizio sociale la mia attività è stata sempre a stretto contatto con il servizio educazione e come si evince dal curriculum ho realizzato percorsi specifici di formazione diretti alle insegnanti dei nidi e delle materne sui temi dell'abuso e maltrattamento all'infanzia ed è stato richiesto il mio apporto professionale di psicologa e psicoterapeuta per gestire un gruppo dei genitori che frequentavano l'asilo nido privato "Cip Ciop" nella fase acuta dell'emersione del percorso penale per maltrattamenti ai bambini.

In questi anni di attività ho coordinato Commissioni e Gruppi di lavoro pluriprofessionali, interistituzionali e con il privato sociale operante nel settore, funzionali alla realizzazione di prassi metodologiche, strumenti operativi condivisi e servizi specialistici volti a migliorare i percorsi di tutela e sostegno e ad evitare forme di vittimizzazione secondaria.

Cito brevemente i più significativi:

-*Gruppo di Lavoro Multiprofessionale "Educativa Familiare Domiciliare"*, collegato allo specifico progetto di zona deliberato dalla conferenza dei Sindaci della Zona di Pistoia, delibera n. 8 dell'1 giugno 2005;

-*Gruppo di lavoro multidisciplinare di Contrasto alla violenza alle donne, della Zona di Pistoia*, costituitosi il 6 maggio 2003, e istituito con delibera di Giunta Comunale n.33 del 10/02/2005;

-*Commissione Interistituzionale di Contrasto all'Abuso all'Infanzia, di ambito Provinciale*, costituitasi il 15 aprile 2002 e istituita con delibera di Giunta Comunale n. 329 del 7/10/2003;

-*Gruppo di Area Vasta sul progetto "Interventi a favore di minori vittime di abusi e maltrattamenti e delle loro famiglie"*, delibera G.R. n.960 del 17/09/2002, deliberato dalla Conferenza dei Sindaci della Zona di Pistoia, in data 28 novembre 2002).

I gruppi sopra citati sono stati dei veri e propri laboratori progettuali per la realizzazione e programmazione dei servizi, delle prassi e dei percorsi assistenziali, per il monitoraggio della qualità dei percorsi attivati e degli strumenti/risorse messi in campo.

Ho contribuito, coordinando i lavori con i referenti dei vari enti coinvolti, alla realizzazione di: **protocolli d'intesa** (Protocollo d'intesa relativo all'attività dei Centri Socioeducativi del Comune di Pistoia per la creazione di una rete tra servizi pubblici e privati per il benessere e il successo scolastico di bambini e ragazzi, sottoscritto, il 26 Luglio 2000, ed il conseguente **regolamento attuativo**; **Protocollo Fasce deboli** coordinato dalla Procura di Pistoia sottoscritto nel 2014, ho fatto parte del gruppo che ha lavorato alla realizzazione e ho curato l'allegato sull'ascolto del minore), **prassi metodologiche** (ad es. "Requisiti minimi dei servizi per l'abuso all'infanzia e prassi metodologica per la presa in carico" approvati dalla Conferenza Plenaria dei Sindaci con delibera n. 8 del 10 giugno 2004); **intese tecniche** (ad es. "Intesa tecnica tra il servizio di Assistenza Sociale del Comune di Pistoia e l'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza della Azienda U.S.L.n. 3 di Pistoia per la riorganizzazione degli interventi di tutela minorile e di prevenzione del disagio del 2 aprile 2001" che regolamentano e sviluppano il lavoro integrato dei diversi attori presenti nella rete dei servizi pubblici e privati); **percorsi di presa in carico e specifici strumenti** (schede per la rilevazione e per il progetto di presa in carico di donne vittime di violenza dal Centro antiviolenza Aiutodonna con varie rivisitazioni degli strumenti).

**Segnalo brevemente i più significativi nuovi servizi o progetti che ho contribuito a realizzati durante l'attività lavorativa presso l'amministrazione comunale:**

***Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia (1998)*** ho collaborato alla progettazione e realizzazione (anche degli arredi negli spazi) del Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia. Un centro nato per sostenere le famiglie e la genitorialità e offrire nuovi servizi e spazi per i bisogni emergenti. Per la progettazione di tali opportunità è stato realizzato uno specifico percorso di analisi sul territorio con

visite ai servizi esistenti e colloqui con i responsabili ed utenti di servizi affini (ad esempio il consultorio delle Fornaci e i gruppi di mamme che facevano il percorso di preparazione al parto). Da questa attenta analisi sono stati progettati, tra gli altri, servizi ancora aperti quali lo **Spazio Piccolissimi** e **l'Area Rossa**. **L'amico in più** era invece un progetto, non più attivo, che offriva attività e spazi di socializzazione rivolti ai bambini con una particolare attenzione a quelli portatori di handicap. Quell'esperienza non essendo rivolta solo a bambini portatori di handicap è riuscita a realizzare una reale integrazione.

**Centro Affidi dei Comuni dell'Area Pistoiese (1998)** dove per i primi due anni ho svolto sia il ruolo di responsabile sia di **psicologa**. Tale servizio è nato contestualmente ad una riorganizzazione del modello di presa in carico dei casi di affido familiare e ho svolto per tutto il periodo la funzione di Responsabile sino al febbraio 2016.

**Progetto "Sperimentare nuove modalità di sostegno alla famiglia: progetto pilota nel quartiere delle Fornaci", (2003-2006)** in questo progetto ho svolto attività di **psicologa e psicoterapeuta**, direttamente con **famiglie multiproblematiche** del quartiere di edilizia popolare alle Fornaci e sono stata nominata referente del progetto per il Comune di Pistoia.

Il progetto è stato deliberato dalla Giunta Comunale il giorno 11 febbraio 2003 ed è terminato il 23 giugno del 2006 (per il primo anno con delibera n. 60 del 11/02/03, per il secondo anno con delibera n.102 del 15/04/2004, per il terzo anno con delibera n.166 del 23/06/2005). Tale progetto prevedeva di svolgere, in collaborazione con l' Azienda U.S.L. n.3 di Pistoia e presso le sue sedi, attività di **psicologa e psicoterapeuta per 12 ore settimanali per il primo anno e 18 ore settimanali nei due anni successivi, con famiglie del quartiere delle Fornaci**.

Il progetto prevedeva un lavoro sinergico con due Centri Socioeducativi situati nel quartiere delle Fornaci gestiti dal privato sociale e afferenti al servizio sociale. Tali centri diurni accoglievano bambini e ragazzi appartenenti a famiglie multiproblematiche.

Nell'ambito di tale progetto ho svolto attività di tutela minorile operando in equipés multidisciplinari (socio-sanitarie) in stretto raccordo con i servizi educativi e le autorità giudiziarie competenti (Tribunale per i Minorenni di Firenze e Tribunale di Pistoia).

Ho svolto la presa in carico psicologica dei bambini/ ragazzi e dei loro genitori, realizzando percorsi psicodiagnostici con i ragazzi e di valutazione delle capacità genitoriali. Nell'ambito del trattamento ho svolto psicoterapie individuali e familiari. Molti degli interventi sono stati impostati a valutare, proteggere e trattare bambini e madri vittime di violenza, diretta e/o assistita e per due situazioni di abuso sessuale.

Nel lavoro con il gruppo delle famiglie sono stati realizzati interventi di prevenzione e promozione della salute e del benessere psicosociali. Nel percorso di accesso ai Centri Socioeducativi, inserendo di routine i colloqui filtro con i genitori, sono stati realizzati percorsi di counseling, orientamento, sostegno familiare e individuale, o rivolti ai bambini e adolescenti.

Nelle riunioni di equipés sono state svolte attività di counseling e supervisione agli educatori dei Centri sulla lettura dei bisogni dei ragazzi, sulla gestione delle dinamiche tra pari, sull'analisi delle richieste dei genitori, sulle capacità genitoriali e sui percorsi di sostegno alla genitorialità o ai ragazzi (autonomia, socializzazione, autostima, rapporto con il proprio corpo..).

**Centro Antiviolenza Aiutodonna (2006) contro la violenza alle donne.** E' un servizio rivolto a donne residenti negli undici Comuni dell'Area Pistoiese, che hanno subito o subiscono violenze o maltrattamenti fisici, psicologici, economici o sessuali. Aiutodonna e la rete dei servizi territoriali offrono: accoglienza telefonica, sostegno psicologico, sociale, medico e legale. Il servizio Aiutodonna, è stato istituito con delibera di Giunta del Comune di Pistoia n. 30 del 21/02/06, dove sono stata nominata coordinatrice. Il servizio Aiutodonna, nato l'8 marzo del 2006, è stato uno dei traguardi del Gruppo di lavoro multidisciplinare di Contrasto alla violenza alle donne.

Oltre a questo tipo d'intervento, il servizio si occupa anche di attività di prevenzione che si concretizzano in iniziative di sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza e progetti di formazione (nelle scuole superiori dal 2006, elementari e medie dal 2008 e ancora in atto) contro gli stereotipi e la violenza di

genere.

Dal 2008 Aiutodonna ha ottenuto specifici finanziamenti dalla Regione Toscana, su bando provinciale, per proseguire i percorsi di formazione nelle scuole.

**Competenze specialistiche acquisite nella tutela delle fasce deboli, nella gestione dei servizi per l'infanzia e del personale, competenze giuridiche amministrative:**

- Conoscenza leggi, procedure e percorsi giudiziari per la tutela delle fasce deboli.
- Sviluppo delle competenze amministrative già possedute grazie alla partecipazione al collegio di auditng degli atti del Comune di Pistoia e alla attività di sostegno all'attività svolta dal Segretario Generale nella predipsosione di alcuni pareri o nella verifica di atti dirgenziali o deliberativi di Giunta;
- Specializzata nella valutazione delle competenze genitoriali, psicodiagnosi, prognosi e sostegno alla genitorialità; nella psicodiagnosi e trattamento dei bambini/adolescenti vittime di violenza sessuale, nella rilevazione del rischio della violenza alle donne e altre forme di maltrattamento e relativo trattamento. Sono abilitata ed in grado di somministrare e siglare test di valutazione delle capacità cognitive, test di personalità (grafici, tematici, proiettivi) e check-list;
- Ho realizzato percorsi formativi, sia progettandoli sia come docente, sulla tutela minorile, la genitorialità, la violenza domestica, lo stalking e l'abuso sessuale di minorenni. La formazione è stata rivolta ad insegnanti dei nidi, scuola dell'infanzia e dell'obbligo, educatori, operatori del privato sociale, genitori, donne, personale sociosanitario, polizia, carabinieri. Ho svolto formazione interna all'ente anche sulla gestione dei conflitti, la comunicazione, la trasparenza e la prevenzione delle condotte illecite. Ho lavorato con le scuole e il privato sociale su percorsi di prevenzione dell'abuso sessuale all'infanzia, la dispersione scolastica e servizi di prevenzione del disagio giovanile e familiare (centri socioeducativi, centri di aggregazione giovanile);
- Ho partecipato come formatrice al progetto del Servizio Educazione del Comune di Pistoia "In dialogo con i servizi", rivolto a donne immigrate per facilitarne l'integrazione anche mediante la conoscenza dei servizi del territorio;
- Ho realizzato percorsi continui di supervisione e di formazione delle assistenti sociali su casi di tutela minorile, sostegno alla genitorialità e violenza alle donne e domestica;
- Ho svolto percorsi di consulenza al servizio Educazione sulla gestione di bambini problematici, in particolare in situazioni di sospetto matrattamento ed abuso;
- Ho fatto parte della Commissione dell'ultimo concorso che ha selezionato le insegnanti del servizio Educazione del Comune di Pistoia;
- Ho realizzato progetti socio educativi all'interno delle scuole per sviluppare modelli di accoglienza reale (Aquilone in volo, Laboratori sulla socio affettività), per superare i servizi dedicati esclusivamente ai bambini di famiglie a disagio e per sostenere un'approccio inclusivo della scuola, luogo, a mio avviso, deputato alla crescita e all'integrazione di tutti i bambini;
- Ho specifiche competenze professionali ed esperienza maturata nella prassi lavorativa nel sostenere percorsi di inclusione di bambini portatori di handicap o con bisogni speciali; ho avuto continui e collaborativi rapporti con il Responsabile ed i professionisti dell'UF SMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza) dell'Azienda USL n.3 di Pistoia;
- Ho condotto due gruppi di sostegno per i genitori dell'asilo nido privato Cip e Ciop di Pistoia dopo l'apertura del procedimento penale a carico dei gestori per

maltrattamenti a danno dei bambini. I gruppi sono stati realizzati a partire dal mese di dicembre 2009 e hanno avuto la finalità di creare una dimensione di confronto e condivisione per facilitare un'elaborazione più compiuta delle emozioni (in particolar modo il senso di colpa, la vergogna, la stigmatizzazione, l'impotenza e la rabbia) e una più efficace ricerca ed individuazione di strategie di uscita dal dolore (coping attivo). Specifico spazio è stato dato per affrontare i problemi con i bambini (gestione di sintomi) e per confrontarsi sui vari dubbi e rispondere alle varie domande dei figli;

- Esperta di affidamento familiare ho contribuito alla realizzazione del Centro affidi dei Comuni dell'Area Pistoiese (1998) di cui sono stata responsabile sino al febbraio 2016 e sino al 2000 ho svolto anche il ruolo di psicologa del Centro effettuando valutazioni dei nuclei o dei single che si proponevano all'affido, parte dell'équipé che definiva l'abbinamento e il progetto di affido, promotrice di campagne di reperimento di nuovi nuclei e conduttrice dei gruppi di sostegno di famiglie affidatarie;

-Per quanto riguarda le attività svolte direttamente con famiglie multiproblematiche è risultato significativo il già citato progetto triennale (dal 2003 al 2006) che ho realizzato nel quartiere di edilizia popolare alle Fornaci. Nell'ambito di tale progetto ho svolto attività di tutela minorile operando in equipés multidisciplinari (socio-sanitarie) in stretto raccordo con i servizi educativi, coinvolgendo all'occorrenza le autorità giudiziarie competenti (Tribunale per i Minorenni di Firenze e Tribunale di Pistoia).

In quegli anni ho progettato e sperimentato un nuovo modello di presa in carico che prevedeva un intervento sull'intero sistema ma con formati diversi (colloqui singoli membri, colloqui coppia genitoriale, colloqui singoli genitori, colloqui con la fratria, colloqui tutto il nucleo). In questo periodo ho proposto anche allontanamenti di minori proseguendo la presa in carico degli stessi e del nucleo di origine. Ho seguito inoltre minorenni vittime di abuso sessuale, rilevando tale abuso, segnalandolo e svolgendo tutte le attività di psicodiagnosi, trattamento e accompagnamento nel percorso giudiziario.

Ho svolto anche percorsi di lavoro con il gruppo delle famiglie di origine e sono stati realizzati interventi di prevenzione e promozione della salute e del benessere psicosociali.

Sono particolarmente capace nella presa in carico di bambini e ragazzi e ho sviluppato capacità di ascolto e trattamento riuscendo a creare alleanze terapeutiche anche con bambini gravemente danneggiati;

- Ho acquisito specifiche competenze e strumenti per la rilevazione e valutazione del rischio, in situazioni di violenza alle donne e domestica, e nel trattamento di donne vittime di violenza. Ho contribuito a realizzare gli strumenti di rilevazione del rischio e di presa in carico delle donne che accedono al Centro Antiviolenza Aiutodonna che ho contribuito a realizzare nel 2006;

- Ho maturato competenze nella gestione dei genitori anche maltrattanti e francamente oppositivi verso il servizio e l'ente.

## **ATTIVITA' ESTERNA AL COMUNE DI PISTOIA**

**Ausiliario del  
Giudice delle  
Indagini  
Preliminari**

**Ausiliario di  
Polizia Giudiziaria  
Per audizione di  
minori**

**Consulente di**

*Ho operato come **ausiliario del G.I.P.** (Giudice per le Indagini Preliminari) del Tribunale Ordinario di Pistoia per l'audizione protetta di due bambini in **incidente probatorio per sospetto abuso sessuale**. La nomina mi è stata conferita in qualità di professionista esperta di abuso sessuale all'infanzia. La prima attività di ausiliario del G.I.P. del Tribunale Ordinario di Pistoia si è svolta dal 14/06/2004 al 7/07/2004. Attività autorizzata dal Comune con det. N. 2000 del 14/07/2004.*

*La seconda attività di **ausiliario del G.I.P.** del Tribunale Ordinario di Pistoia si è svolta dal 21 maggio 2005, data del verbale di nomina, al 4/06/2005, per un monte ore complessivo di 15 ore e 30 minuti. Attività autorizzata dal Comune con det. 1504 del 4/05/2005.*

Sono stata nominata per tre procedimenti (due fascicoli della Procura di Pistoia e uno della Procura del Tribunale per i Minorenni di Firenze) per l'audizione di tre minorenni presunte vittime di maltrattamento, bullismo e violenza assistita. I tre

**parte in una  
separazione  
giudiziale**

procedimenti, comunicati all'ente, sono stati svolti uno nell'anno 2016 e due nel 2017.

*Sono stata consulente tecnico di Parte in un procedimento civile di separazione, in merito al ricorso presentato dal mio assistito per le modifiche delle condizioni previste nella separazione consensuale (i cui riferimenti sono omessi per garanzia della privacy).*

**Attività clinica**

L'incarico è avviato il 22/05/2005 e si è concluso nel mese di settembre 2005.  
Attività autorizzata dal Comune con det. 1769 del 20/05/2005.

Ho svolto attività clinica come psicologa e psicoterapeuta familiare e ho trattato casi di abuso sessuale infantile, di tutela minorile e violenza alle donne.

*Tali attività sono state realizzate prima dell'assunzione al Comune di Pistoia o come prestazioni occasionali ed hanno ottenuto specifica autorizzazione dall'Ente.*

Nel Gennaio 1996 sono stata incaricata, per conto dell'Associazione Genitori Comunità Incontro di Pistoia, di prestare la mia consulenza in qualità di psicologa, presso i Centri per tossicodipendenti dell'associazione stessa, per colloqui, diagnosi ed in generale consulenza psicologica. Tale rapporto prevedeva un anno di attività, rinnovabile, da me interrotta nel Settembre 1996, dopo otto mesi di attività (a 38 ore settimanali), per l'avvenuta assunzione presso il Comune di Pistoia. La Comunità Incontro era ed è un Ente ausiliario della Regione Toscana.

Ho prestato consulenza di natura psicologica e psicodiagnostica su casi seguiti da un medico pediatra per sei mesi a partire dal 13/09/1997.

Attività autorizzata dal Comune con decreto del sindaco del 13/09/1997.

Ho lavorato, per conto dell'Istituto A. Devoto di Firenze, come psicologa nell'équipe psicopedagogia del Progetto Integrato di Area (P.I.A.) contro la dispersione scolastica, promosso e finanziato dal Comune di Massa per gli anni scolastici 1994/1995 e 1995/1996, per un totale di 154 ore. Tale progetto prevedeva azioni **formative e di consulenza agli insegnanti** in merito alla comunicazione e la relazione con i ragazzi e le loro famiglie; attività di **socializzazione e creazione del gruppo classe**, nonché analisi **dei bisogni, segnalazioni** e lettura di disagi evidenziati in alcuni ragazzi; **conduzione di gruppi misti** (insegnanti e familiari), per analizzare strategie comuni per leggere ed affrontare i disagi e riconoscere le risorse dei ragazzi/e.

**Formazione  
Docenze**

Sono **docente**, dall'anno 2014, del **Master di psicologia e psicoterapia dell'Età evolutiva nel modulo "diagnosi ed orientamento al trattamento dell'Abuso"**, organizzato da Performat srl a Navacchio Pisa. Prestazione comunicata all'ente come da regolamento per gli incarichi esterni.

L'Associazione Artemisia mi ha conferito l'incarico di referente area Pistoia all'interno del **Progetto Ministeriale "Fili e Trame contro la violenza intrafamiliare verso donne e bambini. Costituzione di rete e integrazione degli interventi"**, finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità del Governo, progetto che ho contribuito a redigere.

Le mansioni svolte sono state: tenere rapporti con la coordinatrice del progetto e la referente minori, collaborare alla definizione e alla verifica delle fasi del progetto per area territoriale, garantire l'attuazione delle fasi del progetto per area territoriale, collaborare alla definizione dei contenuti metodologici e degli strumenti per la rilevazione, mantenere rapporti con i soggetti territoriali individuati per l'attuazione delle attività, organizzare i focus group (10) e gli interventi formativi (3 seminari) secondo le linee e i criteri stabiliti nel gruppo di coordinamento. Ho fatto parte del gruppo di coordinamento, partecipato agli incontri con il comitato di pilotaggio e ho contribuito alla stesura delle relazioni sul progetto per il Dipartimento.

Ho partecipato al seminario interprovinciale ed al convegno finale con una specifica relazione.

*Prestazione occasionale autorizzata dal Comune di Pistoia con det. N. 2169 del 12/09/2008.*

Dal mese di Febbraio a Giugno 2001 ho svolto 20 ore di docenza presso l'Istituto Einaudi di Pistoia, indirizzo sociale, sulla tutela all'infanzia e sui servizi previsti dalla legge e realizzati nella nostra realtà locale, su richiesta dello stesso Istituto. Attività autorizzata dal Comune con decreto del sindaco n. 451 del 30/12/2000.

Dal mese di Ottobre a Dicembre 1998 sono stata incaricata come docente di analisi del comportamento e tecniche di animazione presso l'Istituto Chino Chini a Borgo S. Lorenzo, tenendo e conducendo un gruppo classe che frequentava l'indirizzo per operatori sociali.

Attività autorizzata dal Comune con decreto del sindaco n. 371 del 22/10/1998.

**Partecipazioni e Commissioni Concorso (esterne ente)**

Sono stata membro esperto della Commissione di Concorso per la copertura di 2 posti di Funzionario (VIII qualifica ex D.P.R. 333/90), da assegnare alle posizioni di Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici e Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Sport e Casa, del Comune di S. Miniato, dal 18/02/98 al 20/04/98.

Attività autorizzata dal Comune con decreto del sindaco n. 474/1997.

Sono stata nominata Membro Effettivo per la materia di Tecniche Educative e di Esplorazione, nella XXXII Commissione per gli Esami di Maturità A.S. 93/94 presso l'Istituto Professionale di Stato Chino Chini di Borgo S. Lorenzo, ed ho partecipato alle operazioni di questa Commissione dal 23/6/94 al 26/7/94.

**Ricerca**

Ho svolto, come referente Unico per i Minori per la Zona Sociosanitaria di Pistoia, il coordinamento della ricerca, condotta dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, sulle **condizioni di bambini e ragazzi fuori della famiglia nella nostra Regione**, ricerca svolta per incrementare e approfondire le conoscenze del fenomeno.

Incarico svolto dal 1/07/2005 al 15/10/2005, con autorizzazione del Comune (det. n.2191 del 1/07/2005).

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**Diploma di laurea in Psicologia**, vecchio ordinamento, con indirizzo di **Psicologia Clinica e di Comunità**, conseguito presso l'Università degli Studi di Padova il giorno 7/12/1993 con votazione **110/110**.

Abilitazione alla professione di psicologa, conseguita presso l'Università degli Studi di Padova, superando l'Esame di Stato nella prima sessione dell'anno 1995.

Iscrizione all'Albo degli Psicologi della Toscana con delibera n. I/381 del 01/02/96, numero d'iscrizione 2292, con **abilitazione alla psicoterapia**.

**formazione post-laurea**

**Scuola di specializzazione Psicoterapia Familiare e Sistemica**

Ho ottenuto il Diploma di frequenza del Corso Quadriennale di Formazione alla Psicoterapia Familiare e Sistemica, a Milano, codiretta dai D.ri Luigi Boscolo e Gianfranco Cecchin, iniziata nel Gennaio 1994 e conclusa nel Dicembre 1997, per un monte ore complessivo di 1.600. La sopra citata scuola è stata riconosciuta dall'apposita Commissione Ministeriale come scuola privata di specializzazione per la formazione alla psicoterapia, come previsto dalla specifica normativa (DC12/10/92 e C.N. 56/89).

**Idoneità alla pratica della mediazione familiare**

Ho ottenuto l'idoneità alla pratica della mediazione familiare in materia di separazione e divorzio, rilasciata dall'Istituto degli Innocenti, in data 30 giugno 2002, per conto della Regione Toscana, conseguita frequentando il "Corso di formazione teorico-pratica alla Mediazione

Familiare", svoltosi nel periodo ottobre 2000 -Febbraio 2002 per un totale di 180 ore di training teorico-pratico e partecipando alla fase di supervisione dei casi trattati conseguendo, come dichiarato nell'attestato, ottimi risultati.

**Corso triennale di formazione su diagnosi e terapia nei casi di abuso sessuale all'infanzia**

**Corso triennale di formazione su diagnosi e terapia nei casi di abuso sessuale all'infanzia:**

Primo anno "Valutazione clinica"; organizzato dal Cbm, Centro per il Bambino Maltrattato, tenutosi a Milano dal 1 ottobre 2003 al 23 giugno 2004, per un totale di 10 incontri con orario 10.00-17.00, conseguendo 50 crediti formativi E.C.M.

Secondo anno "Approfondimenti e confronto clinico"; organizzato dal Cbm, Centro per il Bambino Maltrattato, tenutosi a Milano dal 22 ottobre 2003 al 22 giugno 2004, per un totale di 8 incontri con orario 10.00-17.00, conseguendo 39 crediti formativi E.C.M.

Terzo anno " Percorsi terapeutici"; organizzato da Galdus formazione e ricerca, nel periodo ottobre 2004 - giugno 2005, con sede a Milano, per un totale di 10 incontri con orario 10.00-17.30, maturando 50 crediti formativi E.C.M.

**Corso Propedeutico al Corso triennale di formazione su diagnosi e terapia nei casi di abuso sessuale all'infanzia "La diagnosi psicologica nell'infanzia-".** Organizzato dal Cbm, Centro per il Bambino Maltrattato, tenutosi a Milano dal 17 dicembre 2003 al 11 febbraio 2004, per un totale di 4 incontri con orario 10.00-17.00, conseguendo 23 crediti formativi E.C.M.

**Certificato di idoneità alla pratica del trattamento terapeutico Eye Movement Desensitization and Reprocessing**

Ho ottenuto il **Certificato** di completamento del **training inerente il trattamento con EMDR** (primo livello conseguito nel febbraio 2010, secondo livello conseguito nel novembre 2010) rilasciato dall'EMDR EUROPE. Ho inoltre partecipato alla giornata di approfondimento sull'applicazione dell'EMDR con bambini e adolescenti (luglio 2010). Ho infine partecipato al corso sull'applicazione dell' EMDR nei disastri collettivi tenutosi a Milano dal 24 al 26 gennaio 2013 e organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

**Corsi di formazione**

Ho partecipato a numerosi corsi di formazione, seminari, giornate di studio e convegni mantenendo una formazione continua, ho, inoltre, contribuito ad organizzare corsi di formazione, aggiornamento, seminari e convegni a cui ho partecipato come relatrice o come uditrice.

Gli argomenti dei corsi hanno riguardato vari ambiti: rapporti tra i generi e stereotipi culturali; tutela minorile; adozione ed affido; sostegno alla famiglia; violenza domestica; interventi terapeutici con le famiglie multiproblematiche ed abusanti; prevenzione del disagio; intercultura.

Nel corso del 2016 ho tenuto in co-docenza con il Responsabile per la prevenzione della corruzione 12 incontri formativi per i dipendenti comunali sul tema della trasparenza e della prevenzione delle condotte illecite e corruttive (è consultabile uno specifico report al link: <https://www.comune.pistoia.it/9119>). Sempre nel 2016 ho realizzato un percorso con gli studenti delle classi superiori del territorio comunale per diffondere la cultura della prevenzione della corruzione mediante la trasparenza dell'attività amministrativa e la conoscenza del Comune (è consultabile uno specifico report al link: <https://www.comune.pistoia.it/9115>). Nel febbraio 2017 è stata realizzata la Quarta Giornata per la Trasparenza dove sono intervenute (informazioni sulla programmazione e realizzazione della medesima sono consultabili al link: <https://www.comune.pistoia.it/9545>).

**Supervisione**

Nel corso del 2017 ho svolto, con la referente della prevenzione della corruzione, 11 workshop in tutti i servizi dell'ente per illustrare il Piano della prevenzione della corruzione e implementare le corrette prassi per assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti nelle norme e nel Piano (è consultabile uno specifico report al link: <https://www.comune.pistoia.it/9868>).

Nel corso del 2016 ho partecipato a formazione specifica sul tema della trasparenza.



Ho partecipato in qualità di psicologa del Centro Affidi alla Supervisione, tenuta dal Dott.re Francesco Vadilonga, dal Gennaio 1998 al Giugno 2000, con cadenza mensile e della durata di 5 ore ad incontro.

Ho partecipato in qualità di psicologa del Centro Affidi alla Supervisione alle equipe territoriali e del Centro Affidi, tenuta dal Dott.re Francesco Vadilonga, dal Settembre 1998 al Giugno 2000, con cadenza mensile e della durata di quattro ore ad incontro, specifica per gli interventi di tutela minorile e d' intervento sulle famiglie multiproblematiche.

Ho partecipato in qualità di psicologa e psicoterapeuta delle famiglie multiproblematiche del quartiere delle Fornaci alla Supervisione dell'attività psicoterapeutica con i casi di abuso sessuale all'infanzia, tenuta dal Dott. Gianni Nagliero e organizzata dall'U.F. S.M.I.A. dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia, dal 11 marzo 2005 al 2 dicembre 2005, ogni incontro con durata di tre ore.

## **CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

### **Nell'ambito dell'attività svolta per il comune di Pistoia ho maturato competenze e sviluppato le seguenti capacità relazionali :**

Capacità di gestire le relazioni con i colleghi, motivare il personale assegnatomi e risolvere conflitti di diversa natura (di ruolo, di compito, relazionali..), di reperire risorse umane anche all'esterno dell'ente e senza risorse economiche (reperimento delle volontarie del servizio Aiutodonna), capacità di creare uno "spirito di gruppo", sviluppare il senso di appartenenza.

Tali competenze sono state affinate anche nella gestione di rapporti con personale esterno all'ente che eroga servizi in committenza con il Comune.

All'interno dei gruppi di lavoro e Commissioni che ho costituito e coordinato ho saputo creare un clima positivo e un orientamento al compito anche mettendo a confronto persone che appartenevano a servizi diversi e a "culture di servizio" diverse, o che facevano parte di organizzazioni e del privato sociale e quindi con compiti, ruoli e responsabilità diverse. Nonostante non rappresentassi, per la maggior parte dei componenti, una figura gerarchicamente superiore ho saputo creare dei rapporti di collaborazione e scambio produttivi e gratificanti.

Ho sviluppato buone capacità comunicative che mi hanno permesso di condurre tavole rotonde complesse (come quella organizzata in Regione con i referenti regionali, delle diverse autorità giudiziarie e delle forze dell'ordine toscane), di intervenire in convegni nazionali, regionali e locali.

Le competenze professionali e comunicative mi hanno consentito di condurre anche gruppi di sostegno particolarmente complessi.

Negli anni ho affinato anche tecniche comunicative nei colloqui con soggetti oppositivi o francamente violenti, appartenenti anche a culture diverse, e con vittime con le quali era necessario intervenire d'urgenza.

### **Nell'ambito dell'attività svolta come psicologa e psicoterapeuta all'esterno dell'ente ho maturato competenze e sviluppato le seguenti capacità relazionali :**

Capacità di ascoltare, valutare e intervenire nel percorso di cura e sostegno delle persone che manifestano sofferenza o sintomatologie legate alle diverse forme di dipendenza. Capacità di empatia e di restituzione di competenza all'altro.

## **CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

### **Nell'ambito dell'attività svolta presso il Comune di Pistoia ho maturato competenze e sviluppato le seguenti capacità organizzative:**

#### **a) Gestione risorse umane**

Ho coordinato diverse Unità Operative con ampia autonomia, organizzando l'attività dei dipendenti assegnati alle medesime, delegando specifici compiti

e responsabilità congrue al livello e alle competenze del singolo dipendente. Per tutti i dipendenti, vista la complessità delle tematiche trattate e la loro specificità, è stata prevista una prima fase di formazione e "tutoraggio". L'attività di gestione del personale è da intendersi non solo per i dipendenti dell'amministrazione assegnati all'Unità Operativa ma anche per i numerosi professionisti che hanno un rapporto di convenzione con l'Ente.

Ho svolto attività di supervisione e controllo dei percorsi di presa in carico e di tutela minorile mediante incontri individuali o di gruppo con le assistenti sociali territoriali volti a garantire la correttezza e la qualità dell'intervento ed il sostegno all'operatore.

#### **b) Gestione risorse economiche e programmazione del bilancio**

Nell'ambito dei settori di cui sono stata responsabile ho redatto il bilancio di previsione, elaborato il P.E.G (piano esecutivo di gestione) in ordine alle risorse assegnate e monitorato l'attività mediante gli indicatori individuati. Ho operato un serrato controllo di gestione che ha permesso di non sfiorare mai le risorse assegnate. Molti dei servizi che ho progettato sono nati per razionalizzare anche la spesa.

#### **c) Realizzazione di progetti regionali, ministeriali ed europei.**

Ho contribuito alla stesura di progetti che sono stati poi finanziati dalla Regione Toscana, dalla Provincia, dal Ministero e dalla Commissione Europea. Ne cito solo alcuni, più significativi:

*Progetto A.S.For* (accompagnamento al successo formativo) Bando Multimisura POR Ob. 3 FSE 200-2006, di cui il Comune di Pistoia è stato uno dei soggetti sostenitori, sono stata referente per il Comune di Pistoia nel gruppo di coordinamento e vigilanza del progetto che si è svolto dal settembre 2003 al giugno 2004 (800 ore complessive).

*"Sistema Qualità no Profit"*, ho fatto parte del gruppo di coordinamento tecnico che aveva il compito di monitorare l'andamento del progetto e di verificarne in itinere l'efficacia.

Progetto finanziato dalla Regione Toscana con il contributo del fondo sociale europeo, avviato nel maggio 2002 e concluso nel maggio 2003. Ha previsto la formazione dei responsabili dei sistemi di qualità dei servizi e centri socio educativi (200 ore complessive).

*Progetto triennale con finanziamento Europeo (dal 1997 al 1999), YUMA (Youth Unemployment Monitoring Area)*, per la formazione e l'inserimento lavorativo di ragazzi/e a svantaggio sociale, tale progetto ha previsto uno *stage all'estero (Francia)* a cui ho partecipato, nella primavera del 1998 della durata di tre giorni.

*Bando ministeriale ottenendo il finanziamento dal Dipartimento delle Pari Opportunità del progetto "Fili trame contro la violenza intrafamiliare verso donne e bambini. Costituzioni di rete e integrazione degli interventi."* Anno 2008-2009.

In merito al progetto ho ricercato la collaborazione con i due Centri Toscani per attivare la coprogettazione e ho partecipato alla stesura del progetto. In fase di realizzazione sono stata nominata referente Area Pistoia.

#### **d) Creazione di contesti di confronto e scambio interistituzionali per la gestione di servizi o progetti complessi, utilizzando la metodologia della messa in rete dei servizi e la costituzione di Commissioni interistituzionali, Gruppi di lavoro multidisciplinari ed interistituzionali**

per gestire la complessità delle tematiche trattate (Gruppo di Lavoro Multiprofessionale "Educativa Familiare Domiciliare", collegato allo specifico progetto di zona deliberato dalla conferenza dei Sindaci della Zona di Pistoia, delibera n. 8 dell'1 giugno 2005. Gruppo di lavoro multidisciplinare di Contrasto alla violenza alle donne, della Zona di Pistoia, costituitosi il 6 maggio 2003, e istituito con delibera di Giunta Comunale n.33 del 10/02/2005. Commissione Interistituzionale di Contrasto all'Abuso all'Infanzia, di ambito Provinciale, costituitasi il 15 aprile 2002, e istituita con delibera di Giunta Comunale n. 329 del 7/10/2003. Gruppo di Area Vasta sul progetto "Interventi a favore di minori vittime di abusi e maltrattamenti e delle loro famiglie" , delibera G.R. n.960 del 17/09/2002,

deliberato dalla Conferenza dei Sindaci della Zona di Pistoia, in data 28 novembre 2002). I gruppi sopra citati sono stati deliberati e sono stati da me coordinati come dei veri e propri laboratori progettuali per la realizzazione e programmazione dei servizi, delle prassi e dei percorsi assistenziali, per il monitoraggio della qualità dei percorsi attivati e degli strumenti/risorse messi in campo.

e) **Realizzazione, coordinando i lavori con i referenti dei vari enti coinvolti, di protocolli d'intesa** (Protocollo d'intesa relativo all'attività dei Centri Socioeducativi del Comune di Pistoia per la creazione di una rete tra servizi pubblici e privati per il benessere e il successo scolastico di bambini e ragazzi, sottoscritto, il 26 Luglio 2000, ed il conseguente regolamento attuativo), **prassi metodologiche** (ad es. "Requisiti minimi dei servizi per l'abuso all'infanzia e prassi metodologica per la presa in carico" approvata dalla Conferenza Plenaria dei Sindaci con delibera n. 8 del 10 giugno 2004), ed **intese tecniche** (ad es. "Intesa tecnica tra il servizio di Assistenza Sociale del Comune di Pistoia e l'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza della Azienda U.S.L.n. 3 di Pistoia per la riorganizzazione degli interventi di tutela minorile e di prevenzione del disagio del 2 aprile 2001" che regolamentano e sviluppano il lavoro integrato dei diversi attori presenti nella rete dei servizi pubblici e privati); **percorsi di presa in carico e specifici strumenti** (schede per la rilevazione e per il progetto di presa in carico di donne vittime di violenza nell'ambito del Centro Antiviolenza Aiutodonna).

#### **F) Ideazione e realizzazione di nuovi servizi**

Grazie alle mie specifiche competenze ho potuto, dall'analisi approfondita della casistica, progettare e organizzare i servizi rispondenti ai bisogni dell'utenza e fornire un sostegno agli operatori territoriali nella gestione dei casi e dei rapporti con le diverse agenzie socioeducative e le autorità giudiziarie preposte. Nella prima parte del curriculum sono già stati brevemente descritti alcuni servizi e progetti.

### **CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE E AMMINISTRATIVE**

Sono abilitata ed in grado di somministrare test di valutazione delle capacità cognitive e test di personalità (grafici, tematici, proiettivi) e di effettuare una psicodiagnosi.

Presa in carico e trattamento individuale, di coppia o familiare, gestione di gruppi di sostegno.

Realizzazione di atti amministrativi, programmazione di servizi e stesura di progetti anche ministeriali.

### **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Lingua madre: Italiano

Ulteriori lingue:

Inglese: eccellente livello lettura e comprensione orale, elementare espressione orale, buona capacità di scrittura.

Francese: buon livello di comprensione orale e scritta, elementare capacità di scrittura ed espressione orale.

### **COMPETENZE INFORMATICHE**

Utilizzo internet, posta elettronica, conoscenza sistema operativo Windows e pacchetto office.

Capacità nell'utilizzo dei sistemi informatici interni quali IRIDE per l'inserimento di atti e protocollazione dei documenti.

Sono in grado di pubblicare documenti ed atti nel sito ufficiale del Comune di Pistoia.

### **ULTERIORI**

- *Funzionario cui affidare le funzioni di Segretario* in caso di temporanea

## INFORMAZIONI

### Nomine ed incarichi

assenza del Segretario Generale o del Vice Segretario durante le sedute del Consiglio Comunale (decreto del Sindaco n. 141 del 6/07/2017);

*-Componente dello staff del Segretario Generale* in qualità di coordinatore del Comitato Organizzatore degli eventi di Pistoia Capitale della cultura 2017. In tale funzione è stato realizzato il monitoraggio delle attività al fine di coordinare tutte le attività svolte dal Comune per la realizzazione degli eventi. Lo staff ha realizzato specifici report sull'attività di monitoraggio e coordinamento;

*- Responsabile per la trasparenza* ai sensi dell'art.43 D.Lgs n. 33/2013, nominata con Decreto del Sindaco n. 27 del 19/2/2016;

*-Responsabile dell' U.O. Servizi di prevenzione e tutela per minori, violenza alle donne e Centro Affidi* del Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali del Comune di Pistoia, dal novembre 2012 al 16/2/2016;

*- Incarico temporaneo di dirigente del Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali*, dal 23 luglio al 3 ottobre 2013, con decreto del Sindaco n. 155 del 23/7/2013;

*- Responsabile dell'U.O. servizi di prevenzione e tutela per minori ed anziani* con l'attribuzione della posizione organizzativa, dal 27 maggio 2011 al 30 ottobre 2012.

*- Responsabile U.O. Sostegno alle responsabilità Familiari* dal 2009 al 2011;

*- Responsabile per il servizio sociale dalla Società della Salute Pistoiese della sperimentazione regionale Risc-* Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo- avviata nel settembre 2014 e terminata nel 2016;

*-Coordinatrice (in sostituzione della Dirigente del Servizio sociale) della Commissione* per la valutazione e verifica dell'accreditamento sociale delle strutture e servizi in ottemperanza alla L.R. 82/2009 istituita con determina dirigenziale n. 486 del 11/3/2011 sino a Novembre 2012;

*-Referente per la Campagna del fiocco bianco*, contro la violenza alle donne, in qualità di responsabile del servizio Aiutodonna, a cui i Comuni della Zona Sociosanitaria Pistoiese hanno aderito con delibera della Conferenza dei Sindaci della Zona Pistoia n. 5 del 13/11/2007;

*-Coordinatrice del servizio Aiutodonna*, contro la violenza alle donne, istituito con delibera di Giunta del Comune di Pistoia n. 30 del 21/02/06;

*-Coordinatrice del Gruppo di Lavoro Multiprofessionale "Educativa Familiare Domiciliare"*, collegato allo specifico progetto di zona deliberato dalla conferenza dei Sindaci della Zona di Pistoia, delibera n. 8 del 1 giugno 2005. Il gruppo era composto da referenti del Comune di Pistoia (Assessorato alle Politiche Sociali, Educazione e formazione del Comune di Pistoia, dei Comuni dell'Area Pistoiese e dell'Azienda U.S.L. n.3 di Pistoia);

*-Coordinatrice*, delegata dal Dirigente del Servizio Sociale del Comune di Pistoia, del Gruppo di lavoro multidisciplinare di Contrasto alla violenza alle donne, della Zona di Pistoia, costituitosi il 6 Maggio 2003, e istituito con delibera di Giunta Comunale n.33 del 10/02/2005;

*-Coordinatrice*, delegata dal Dirigente del Servizio Sociale del Comune di Pistoia, della Commissione Interistituzionale di Contrasto all'Abuso all'Infanzia, di ambito Provinciale, costituitasi il 15 Aprile 2002, e istituita con delibera di Giunta Comunale n. 329 del 7/10/2003;

*-Rappresentante tecnico per il Centro Affidi dei Comuni dell'Area Pistoiese* nell'adesione al "Coordinamento Nazionale Servizi Affidi" (CNSA) con Delibera di Giunta Comunale n. 334 del 17/09/2002;

*-Responsabile del progetto di Area Vasta "Interventi a favore di minori*

vittime di abusi e maltrattamenti e delle loro famiglie” , delibera G.R. n.960 del 17/09/2002, nominata dal Presidente della Conferenza dei Sindaci della Zona di Pistoia, in data 28 novembre 2002. Il gruppo ha concluso il suo mandato;

-Delegata dalla Dirigente del servizio sociale a svolgere le funzioni di Responsabile Area Vasta Adozioni, nel gruppo di coordinamento attivato nel Marzo del 2002. L'organizzazione del servizio adozioni in Area Vasta è stato istituito con Decreto della Giunta Regionale n.128 del 29/05/02, che ratifica l'Accordo di Programma Regionale sulle modalità di gestione dei servizi inerenti l'adozione;

- Funzioni di Referente Unico per i minori per la Zona Sociosanitaria Pistoiese, attribuite allo stesso dalla Regione Toscana (tra le quali il compito di raccordarsi con la Regione Toscana, gli operatori del territorio, l'Autorità giudiziaria..), deliberato dalla Conferenza dei Sindaci n.2 del 19 febbraio 2004, delegata dalla Dirigente del servizio sociale.

## **Pubblicazioni**

**"Storie di accoglienza, storie di affido familiare"** in Dossier Famiglia (dicembre 2015), notiziario del Centro Famiglia S. Anna Diocesi di Pistoia, n. 2 anno XIV, stampa Tipografia GF Press Masotti Pistoia.

**"Il sistema integrato nella prevenzione e trattamento dell'abuso all'infanzia: un'esperienza locale"** scaricabile dal sito [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it), presentato all'interno del Seminario Nazionale *Transatlantic forum on inclusive early years- Seminario nazionale "Sistemi integrati: nuove frontiere per i servizi all'infanzia"*., organizzato da Compagnia di San Paolo, Fondazione Emanuela Zancan, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione CON IL SUD, si è svolto a Roma nei giorni 13 e 14 gennaio 2015, con la presenza di diversi onorevoli impegnati nell'area infanzia ed esperti provenienti dai settori sociali, sanitari, educativi e dal mondo della ricerca.

**"Le comunità di tipo semiresidenziale nel lavoro di rete: le sperimentazioni del territorio pistoiese"**, contributo pubblicato su collana editoriale "Infanzia, adolescenza e famiglia del Centro Regionale di Documentazione per l'infanzia e l'adolescenza "L'accoglienza di tipo semiresidenziale in Toscana,. Indagine sui servizi semiresidenziali dati anno 2013", prima edizione novembre 2014.

**"Educazione familiare domiciliare ed il sostegno alla genitorialità"** scaricabile dal sito [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it), presentato all'interno del Seminario Nazionale *Transatlantic forum on inclusive early years- Seminario nazionale "I genitori negli spazi di vita dell'infanzia" tenutosi a Milano 9-10 Gennaio 2014*, promosso dalla Compagnia di San Paolo in collaborazione con Fondazione Zancan Onlus Centro Studi e Ricerca Sociale.

**"Percorsi di prevenzione della violenza di genere"**, intervento all'interno della giornata di studio "Contrastare il femminicidio: nuovi strumenti, nuove prospettive. La Legge 119/2013, le nuove forme di protezione delle vittime, il recupero del soggetto maltrattante, tenutosi il 25/11/2013 presso il Palazzo dei Vescovi, organizzato dal Comune e dalla Provincia di Pistoia, i cui atti sono stati pubblicati dalla Litografia del Comune di Pistoia.

**"Il Sistema di scelte strategiche complesse ed integrate per superare la povertà infantile e l'esclusione sociale: alcuni spunti sull'esperienza del Comune di Pistoia"** scaricabile dal sito [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it), presentato all'interno del Seminario Nazionale *Transatlantic forum on inclusive early years- Seminario nazionale "servizi per la prima infanzia: risorse professionali ed economiche"*, tenutosi a Padova il 21 e 22 maggio 2013, promosso dalla Compagnia di San Paolo in

collaborazione con Fondazione Zancan Onlus Centro Studi e Ricerca Sociale.

**"Report progetto inerente l'area di Pistoia"** progetto ministeriale "Fili trame contro la violenza intrafamiliare verso donne e bambini. Costituzioni di rete e integrazione degli interventi." Anno 2008-2009. Litografia IP Firenze, Aprile 2010.

**"Un modello di intervento nelle situazioni di violenza domestica: l'intervento psicologico nei servizi territoriali"**, nella rivista Trasformazioni, rivista della Società di Psicoanalisi Interpersonale e Gruppo Analisi, n.4 del 2007 (pg 104-121).

**"Gli affidamenti familiari in Toscana nell'esperienza delle zone sociosanitarie: analisi e valutazione del fenomeno e del sistema degli interventi: interventi e prestazioni connesse al percorso affidatario"**, in "Bambini e ragazzi in affidamento familiare e nei servizi residenziali in Toscana -Ricerca sui dati delle Zone socio-sanitarie al 30 giugno 2005. Pubblicato nella Collana editoriale "infanzia, adolescenza e famiglia", febbraio 2007, a cura della Regione Toscana e dell' Istituto Innocenti Firenze.

**"Quando si affida un bambino"**, a cura di Federica Taddei e Silvia Brunori. I manuali del CIAF pubblicati dal Centro per l'Infanzia, l'adolescenza e la Famiglia del Comune di Pistoia.

**Abstract dell'intervento "Organizzazione dei servizi e processi d'integrazione: l'esperienza della Commissione Interistituzionale sull'abuso sessuale all'infanzia"**, al Seminario nazionale "La prevenzione del disagio nell'infanzia e nell'adolescenza: le politiche e i servizi di promozione e tutela, l'ascolto del minore e il lavoro di rete", tenutosi a Firenze il 24 Settembre 2002, dalle ore 9.00 alle 17.45, organizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, dal Centro di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza. L'abstract è stato pubblicato nel libro "Prevenzione del disagio nell'infanzia e nell'adolescenza", a cura dell'Istituto degli Innocenti di Firenze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

POSSESSO DELLA PATENTE DI  
GUIDA CATEGORIA

B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Pistoia, 29/09/2017

Dott.ssa Federica Taddei